



Le impugnazioni cautelari: funzioni e procedura

Cod.: P18026

Data: 9 – 11 aprile 2018

Responsabile del corso: **Nello Rossi**

Esperto formatore: **Alessandra Bassi**

Presentazione

I tempi lunghi del processo penale e le persistenti difficoltà della legge di assicurare la sua ragionevole durata hanno avuto l'effetto di drammatizzare la fase dell'applicazione delle misure cautelari personali e reali, e di conferire un crescente rilievo al tema dei relativi controlli giurisdizionali.

Consentendo un tempestivo vaglio giurisdizionale di provvedimenti che incidono sul bene essenziale della libertà personale - ma anche sull'onore e sulla reputazione - dei cittadini indagati, nonché sui loro patrimoni e sulle loro disponibilità economico-finanziarie, le impugnazioni cautelari rappresentano una componente fondamentale del quadro di garanzie proprie del processo penale e il luogo di elaborazione di orientamenti giurisprudenziali che hanno ripercussioni profonde sulla vita dei consociati.

Il corso si propone di analizzare i contenuti e le modalità di svolgimento dei procedimenti di riesame e di appello delle misure personali e reali, individuando le questioni principali e più ricorrenti che in essi vengono poste ed effettuando una attenta ricognizione dei criteri di valutazione adottati e degli indirizzi giurisprudenziali maturati in seno alla giurisprudenza di merito.

Particolare attenzione verrà poi dedicata agli approdi della giurisprudenza di legittimità che, proprio in sede cautelare è chiamata alle interpretazioni più tempestive tanto delle nuove norme di diritto sostanziale quanto dei frequenti interventi legislativi di modifica dei criteri di applicazione delle misure cautelari e delle procedure di controllo giurisdizionale.

Dalla riflessione collettiva dovrà infine scaturire una mappa dei punti critici dell'attuale disciplina delle impugnazioni cautelari che, come è noto, resta oggetto di valutazioni contrastanti della magistratura e dell'avvocatura e dà vita a discussioni che investono molteplici aspetti del quadro normativo che vanno dall'effettività del contraddittorio alla proliferazione dei giudizi sino alla procedura da adottare (come attesta il ritorno al rito camerale partecipato voluto dalla legge n. 103 del 2017 per la trattazione del ricorso avverso i provvedimenti cautelari reali, che ha posto nel nulla una decisione di segno contrario delle Sezioni Unite penali). Si tratta di un processo evolutivo cui non è estranea la giurisprudenza, e che investe la stessa funzione del giudizio impugnatorio: se si tratti d'un rimedio destinato solo a rimuovere con immediatezza la compressione del diritto realizzata mediante la misura cautelare, tendenzialmente privo di riflessi sul giudizio



principale (si ricordi l'apparizione solo transitoria del comma 1-bis dell'art. 405 c.p.p.), o se piuttosto il giudizio sulla legittimità della cautela debba produrre implicazioni nel giudizio sul merito dell'imputazione, ad esempio condizionando l'utilizzazione delle prove acquisite in connessione alla cautela.

Lunedì, 9 aprile 2018

ore 15.00 ***Il controllo giurisdizionale sui provvedimenti cautelari penali nel quadro della giurisprudenza nazionale e sovranazionale***

Relatore: **Paola Spagnolo**, Professore associato di diritto processuale penale presso l'Università degli studi LUMSA di Roma,

ore 16.00 Dibattito

ore 16:30 ***Cautela penale e principi costituzionali alla luce dei più recenti approdi del Giudice delle Leggi***

Relatore: **Tomaso Emilio Epidendio**, assistente di studio della Corte costituzionale,

ore 17:00 Dibattito

ore 18.00 Sospensione dei lavori

Martedì, 10 aprile 2018

ore 9.15 ***Problematiche aperte in tema di riesame cautelare personale, con particolare riguardo al sindacato ed ai poteri del Tribunale***

Relatore: **Maria Vittoria Foschini** – giudice del Tribunale di Napoli, sezione per il riesame

ore 10.00 ***Linee guida in tema di appello cautelare***

Relatore: **Fabrizio D'Arcangelo**, consigliere della Corte di cassazione

ore 10.45 Dibattito

ore 11.30 Pausa

ore 11.45 ***Il controllo del Tribunale in sede di riesame avverso i provvedimenti di sequestro e la tutela dei terzi nel procedimento***



Relatore: **Caterina Ambrosino**, giudice del Tribunale di Milano

- ore 12.30 Dibattito
- ore 13.00 Pausa pranzo
- ore 14.30 Divisione dei partecipanti nei seguenti gruppi di lavoro:

Gruppo a): i requisiti formali e sostanziali dell'ordinanza applicativa della misura cautelare all'esito della riforma n. 47/2015

Coordinatore: **Bruna Rizzardi**, giudice del Tribunale di Milano, sezione specializzata per il riesame

Gruppo b): Il ricorso per cassazione in materia cautelare personale e reale, con particolare riguardo al ricorso del P.M.

Coordinatore: **Massimo Ricciarelli**, consigliere della Corte di cassazione

Gruppo c): Le impugnazioni avverso i provvedimenti di revoca o modifica del sequestro preventivo e la gestione del bene vincolato

Coordinatore: **Roberta Conforti**, giudice del Tribunale di Roma, sezione per il riesame

- ore 16.15 Report sul lavoro dei gruppi e dibattito
- ore 17.00 Sospensione dei lavori

Mercoledì 11 aprile 2018

ore 9.15 ***Il controllo di legittimità sui provvedimenti cautelari personali e reali***

Relatore: **Giovanni Ariolli**, consigliere della Corte di cassazione

ore 10.00 Dibattito

ore 10.30 Pausa

ore 10.45 ***Confronto fra difesa ed accusa su scelte e strategie processuali nei ricorsi cautelari***



ne discutono: **Enrico Marzaduri**, Professore ordinario di diritto processuale penale dell'Università di Pisa, e **Rodolfo Maria Sabelli**, Procuratore Aggiunto della Procura della Repubblica di Roma

ore 12.00 Dibattito

ore 13.00 Fine lavori